

Provincia di Vercelli

**Procedimento coordinato di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale L.R. 40/98 e rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29-ter D.Lgs. 152/2006 del progetto di Discarica per rifiuti non pericolosi in località Valchiesa nel Comune di Alice Castello Ditta VALCHIESA AMBIENTE srl con sede in Chieri (TO)**

Determinazione Dirigenziale n.1964 del 25.11.2016

(Omissis) **Premesso che:**

- In data 10.12.2015 la Ditta VALCHIESA AMBIENTE srl con sede in Chieri (TO), Piazza Dante n.11, ha presentato istanza di pronuncia di compatibilità ambientale alla Provincia di Vercelli, ex art.12 della L.R. n.40/98 e s.m.i., relativamente al Progetto di "*Discarica per rifiuti non pericolosi, localizzata in località Valchiesa nel Comune di Alice Castello (VC)*". La Ditta proponente ha depositato, contestualmente (10.12.2015), copia degli elaborati progettuali presso l'Ufficio Deposito Progetti – Servizio VIA della Provincia di Vercelli, e ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati con pubblicazione su "*La Stampa*" del 10.12.2015. Gli elaborati presentati con l'istanza di VIA del 10.12.2015 sono conservati agli atti e dettagliatamente elencati nella Relazione del Responsabile del Procedimento datata 24.11.2016 (**Allegato A** quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento).
- In stessa data 10.12.2015 (prot.41504) la Ditta VALCHIESA AMBIENTE srl ha presentato al Settore Tutela Ambientale della Provincia domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale ex art.29-ter del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. per nuova installazione di attività IPPC (Allegato VIII al D.lgs. n.152/2006 e s.m.i.) n.5.4 "*Discariche che ricevono più di 10 mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 Mg, a esclusione delle discariche per rifiuti inerti*".
- L'opera ricade nella categoria n.8 Allegato A2 alla L.R. n.40/98 e s.m.i. "*Discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del DLgs 152/2006 ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m<sup>3</sup>*".
- Come risulta dalla documentazione complessivamente presentata dal proponente, il Progetto consiste, sinteticamente, nella realizzazione di una discarica di rifiuti non pericolosi, e di tutte le opere accessorie e di servizio, da ubicare in Territorio di Alice Castello (VC) in località Valchiesa, presso un pregresso sito estrattivo a fossa, esaurito da tempo. L'allestimento della discarica sarà preceduta da operazioni di taglio della vegetazione presente e risagomatura delle scarpate e del fondo vasca, con approfondimento, e conseguente asportazione e smaltimento, previa caratterizzazione, dei materiali di riporto costituenti l'attuale fondo dell'invaso; verrà inoltre adeguata la viabilità locale di avvicinamento al sito. Il lotto in disponibilità presenta estensione di 33.000 m<sup>2</sup>, mentre l'invaso esistente da adibire a discarica occupa una superficie di 27.500 m<sup>2</sup>. Contestualmente all'allestimento della discarica saranno installate le opere e servizi necessari per la corretta gestione dell'impianto (locali uffici, pesa, vasca lavaggio gomme, vasca stoccaggio percolato, ecc.) che occuperanno una superficie di circa 2.200 m<sup>2</sup>. La capacità dell'invaso in progetto sarà pari a 498.500 m<sup>3</sup>, di cui circa 320.000 m<sup>3</sup> in fossa ed il resto fuori terra. E' previsto l'esaurimento della discarica in un tempo di cinque anni.
- La Provincia di Vercelli ha indetto e convocato Conferenza dei Servizi per il giorno 03.02.2016, coinvolgendo: la Ditta proponente VALCHIESA AMBIENTE srl; ARPA Dip. Vercelli; Azienda Sanitaria Locale ASL Vercelli; Comune di Alice Castello (VC); Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli; Regione Piemonte Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio; Settore Copianificazione Urbanistica Vercelli, Settore Territorio e Paesaggio Torino,

Settore Servizi Ambientali Torino; Regione Piemonte Direzione Agricoltura Settore Infrastrutture, Territorio Rurale Torino; Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Piemonte Torino; Autorità d'Ambito ATO2 Vercelli; S.I.I. spa Vercelli; Associazione di Irrigazione Ovest Sesia Vercelli; Corpo Forestale dello Stato Vercelli; Provincia di Biella; Comuni di Tronzano V.se, Santhià, Borgo D'Ale, (VC), Comune di Cavaglià (BI).

- Nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 03.02.2016 (**Allegato B** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento) la Ditta Proponente ha richiesto la sospensione del procedimento per 20 gg., al fine di fornire chiarimenti preliminari utili a svolgere una adeguata valutazione del Progetto. I termini del procedimento sono stati pertanto sospesi dalla data della Conferenza 03.02.2016, in attesa di quanto indicato dalla Ditta.

- La Ditta VALCHIESA AMBIENTE srl in data 17.03.2016 ha trasmesso documentazione di approfondimenti rispetto a quanto presentato con l'istanza di VIA e AIA del 10.12.2015, come da esiti della prima riunione di Conferenza dei Servizi del 03.02.2016; gli elaborati integrativi presentati in data 17.03.2016 sono conservati agli atti e dettagliatamente elencati nella Relazione del Responsabile del Procedimento datata 24.11.2016 (**Allegato A**).

- La Provincia di Vercelli, con nota n.10509 del 06.04.2016, ha riconvocato la Conferenza dei Servizi per il giorno 28.04.2016, coinvolgendo anche i Settori Regionali Tutela delle Acque e Polizia Mineraria, Cave e Miniere (nota n.10914 del 11.04.2016), in ragione del contesto territoriale interferito (zone di ricarica della falda) e in ragione delle attività di escavazione di materiali inerti (conferimento ad impianti di lavorazione) previste in progetto.

- La Provincia di Vercelli, per impedimenti organizzativi e altri inderogabili impegni, con note n.12356 del 22.04.2016 e successiva n.14031 del 10.05.2016, ha rinviato la riunione di Conferenza dei Servizi prima al giorno 19.05.2016 e poi al 25.05.2016.

- Gli Enti e Soggetti rappresentati in Conferenza del 25.05.2016 (**Allegato B**) hanno ritenuto concordemente di attenersi alle indicazioni della Regione Piemonte di cui all'ordine del giorno n.757 del 19.04.2016 approvato dal Consiglio Regionale, aggiornando la Conferenza a prossima riunione stabilita per il giorno 18.07.2016. I termini del procedimento sono stati sospesi per 53 giorni dalla data di Conferenza 25.05.2016 al fine di consentire alla Regione di adottare gli atti di propria competenza e di esprimersi in modo unitario e coordinato sulle diverse tematiche indicate nel citato ordine del giorno del Consiglio Regionale. La Provincia di Vercelli con nota n.16384 del 06.06.2016, nel trasmettere il verbale della riunione del 25.05.2016, ha pertanto riconvocato la Conferenza dei Servizi per il giorno 18.07.2016.

- Nell'ambito della riunione di Conferenza del 18.07.2016 (**Allegato B**) sono emerse osservazioni su molteplici aspetti pianificatori, tecnici e ambientali considerati, in ragione delle quali è parso opportuno disporre di maggiori chiarimenti e integrazioni al fine di poter svolgere una adeguata e approfondita valutazione della proposta progettuale, documentazione da presentarsi da parte della Ditta proponente entro 90 giorni dal ricevimento del verbale della riunione. I termini del procedimento sono pertanto stati sospesi in attesa della documentazione integrativa sopra indicata.

- La Ditta Proponente in data in data 16.08.2016 ha trasmesso documentazione integrativa, come da esiti della riunione di Conferenza dei Servizi del 18.07.2016; gli elaborati integrativi presentati in data 16.08.2016 sono conservati agli atti e dettagliatamente elencati nella Relazione del Responsabile del Procedimento datata 24.11.2016 (**Allegato A**). La Provincia di Vercelli ha riconvocato la Conferenza dei Servizi che si è tenuta in sede conclusiva il giorno 20.09.2016.

- Nell'ambito della riunione di Conferenza dei Servizi del 20.09.2016, (**Allegato B**) sulla scorta di quanto emerso nel corso della riunione e delle precedenti riunioni di Conferenza del 03.02.2016, 25.05.2016 e 18.07.2016 nonché dal dibattito svolto con la Ditta proponente, è stato evidenziato di ritenere applicabile il principio di precauzione a tutela della falda sotterranea, nonostante le proposte integrative e i maggiori presidi proposti dalla Ditta, oltre a criticità evidenziate dall'Organo Tecnico di VIA inerenti principalmente l'interferenza del progetto con la rete ecologica come da Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e il non dimostrato rispetto delle distanze

degli scavi previsti dai confini di proprietà. La Ditta proponente, in sede di riunione di Conferenza dei Servizi del 20.09.2016, ha dichiarato la propria disponibilità a svolgere approfondimenti sugli aspetti di Pianificazione Territoriale, definendo in accordo anche con gli uffici Provinciali una cartografia di maggior dettaglio delle previsioni di PTCP. Nell'ambito della riunione di Conferenza dei Servizi del 20.09.2016 è stato evidenziato alla Ditta proponente che la richiesta di poter sospendere ancora il procedimento per poter nuovamente integrare la documentazione già più volte integrata, non è stata ritenuta assentibile per le principali motivazioni che hanno portato alla conclusione della valutazione negativa sul progetto, motivazioni comunque non superabili; è stato evidenziato inoltre che la Ditta stessa, per il tramite dei propri Legali, ha più volte richiesto una sollecita conclusione del procedimento. Il Responsabile del Procedimento di VIA, in sede di riunione di Conferenza dei Servizi del 20.09.2016 ha evidenziato pertanto alla Ditta che unitamente al verbale della riunione venivano comunicati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza come stabilito dall'art.10 bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., sui quali potevano essere svolte le debite considerazioni e osservazioni nei termini stabiliti dalla norma stessa.

- Il Responsabile del Procedimento di VIA con nota n.29370 del 12.10.2016 (**Allegato C** quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento) ha comunicato alla Ditta proponente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ex art.10 bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., emersi nell'ambito della riunione di Conferenza dei Servizi del 20.09.2016, sulla base di quali non si sono ravvisati gli elementi ed i presupposti per l'espressione di parere positivo di compatibilità ambientale sul progetto presentato e per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale; nella comunicazione n.29370 del 12.10.2016 è stato evidenziato alla Ditta proponente che l'Amministrazione Provinciale (Autorità Competente) intende pertanto adottare giudizio di compatibilità ambientale e provvedimento finale con esito negativo relativamente alle istanze di VIA presentata in data 10.12.2015 e di AIA presentata in pari data, per le criticità rilevate riguardo, in sintesi: gli aspetti inerenti la zona di ricarica della falda sotterranea come da Piano di Tutela delle Acque Regionale con cui interferisce il progetto, la presenza della rete ecologica di secondo livello individuata dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e il non dimostrato rispetto delle distanze degli scavi previsti dai confini di proprietà.

- La Ditta VALCHIESA AMBIENTE srl proponente il progetto, con documento datato 21.10.2016 e pervenuto al protocollo della Provincia di Vercelli in data 24.10.2016 n.30354 (**Allegato D** quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento), ha trasmesso osservazioni ai motivi che ostano all'accoglienza dell'istanza.

- Il Responsabile del Procedimento di VIA, valutate le osservazioni ai motivi che ostano all'accoglienza dell'istanza presentate dalla Ditta proponente con documento datato 21.10.2016 e pervenuto al protocollo della Provincia di Vercelli in data 24.10.2016 n.30354 (**Allegato A** quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento), ha evidenziato che le stesse non hanno fornito alcun elemento innovativo e risolutivo delle criticità evidenziate in sede di istruttoria di Conferenza dei Servizi e dettagliate con la citata comunicazione della Provincia di Vercelli n.29370 del 12.10.2016 ai sensi dell'art.10 bis della Legge n.241/90 e s.m.i., ritenendo che possa essere adottato il provvedimento conclusivo del procedimento, in conformità con le prevalenti risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 03.02.2016, 25.05.2016, 18.07.2016 e 20.09.2016, esprimendo pertanto Giudizio negativo di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art.12 della L.R. n.40/98 e s.m.i. sul Progetto di "*Discarica per rifiuti non pericolosi, localizzata in località Valchiesa nel Comune di Alice Castello (VC)*", come presentato con istanza in data 10.12.2015, ed integrato in data 17.03.2016, 18.07.2016 e 16.08.2016, dalla Ditta VALCHIESA AMBIENTE srl con sede in Chieri (TO), Piazza Dante n.11.

- L'Organo Tecnico Provinciale, istituito dalla Provincia di Vercelli ai sensi dell'art.7 della L.R. n.40/98, ha condotto tutta l'attività istruttoria avvalendosi del supporto tecnico scientifico dell'ARPA.

- Il Responsabile del Procedimento ha redatto la Relazione datata 24.11.2016 (**Allegato sub A**), contenente la sintesi dell'istruttoria esperita e la proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento con esito negativo, in conformità con le prevalenti risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 20.09.2016 (**Allegato sub B**).

**Preso atto** che il Presidente della Provincia con Decreto del 25.11.2016, visto l'art.22 comma 2 dello Statuto Provinciale e visto l'art.107 comma 3 lettera i) del TUEL, ha conferito delega al Dirigente dell'Area Territorio, in ordine all'espressione del parere di compatibilità ambientale per le fasi di Verifica di VIA, di Specificazione dei contenuti del S.I.A. e di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, di cui alla L.R. n.40/98 e s.m.i.

**Tenuto conto:**

- Delle osservazioni e contributi presentati da parte del pubblico (Allegato E quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento), agli atti del procedimento e richiamati nella Relazione del Responsabile del Procedimento di VIA (Allegato A).

- Dei pareri, osservazioni e contributi tecnici (Allegato E quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento) avanzati da parte degli Enti e Soggetti coinvolti nell'ambito dell'istruttoria esperita di Conferenza dei Servizi ed oggetto di dibattito con la Ditta Proponente, agli atti del procedimento e sintetizzati nella Relazione del Responsabile del Procedimento di VIA (Allegato A).

I rilievi e le osservazioni avanzate sul progetto da parte degli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento sono stati oggetto di dibattito con la Ditta Proponente in sede di Conferenza dei Servizi del 03.02.2016, 25.05.2016, 18.07.2016 e 20.09.2016 (Allegato B).

- Degli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 03.02.2016, 25.05.2016, 18.07.2016 e 20.09.2016, come da verbale agli atti (Allegato B), dai quali emerge principalmente e prevalentemente l'evidenza di rilevanti criticità e problematiche che hanno indotto a non riconoscere i presupposti di compatibilità ambientale e per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale relativamente alla proposta progettuale avanzata dalla Ditta VALCHIESA AMBIENTE srl con sede in Chieri (TO), Piazza Dante n.11, ed in sintesi in quanto:

- L'area oggetto di intervento di realizzazione della discarica in progetto risulta interamente inclusa in aree di ricarica dell'acquifero profondo;

- La parte perimetrale del sito interessato dal Progetto risulta avere una destinazione agricola e risulta ricadere nell'ambito del Sistema ambientale della rete ecologica provinciale - "*Zona 1b – Sistema delle reti ecologiche - Macchie e corridoi secondari a matrice mista*" individuata dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) vigente, rendendo la proposta progettuale non compatibile con gli obiettivi definiti dal piano stesso;

- Gli scavi previsti per l'allestimento della discarica in progetto, così come presentato e integrato, non rispettano i limiti e le distanze stabiliti dal Codice Civile rispetto ai confini di proprietà, il progetto di allestimento della discarica non può essere pertanto licenziato e approvato.

**Considerate** le osservazioni presentate ai sensi dell'art.10 bis della Legge n.241/90 e s.m.i. dalla Ditta VALCHIESA AMBIENTE srl con documento datato 21.10.2016, pervenuto al protocollo della Provincia di Vercelli in data 24.10.2016 n.30354 (**Allegato D**), a riscontro della nota della Provincia di Vercelli n.29370 del 12.10.2016 di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (**Allegato C**); le osservazioni della Ditta proponente non hanno fornito alcun elemento innovativo e risolutivo delle criticità evidenziate nell'istruttoria di Conferenza dei Servizi e dettagliate nella comunicazione della Provincia di Vercelli con nota n.29370 del 12.10.2016 ai sensi dell'art.10 bis della Legge n.241/90 e s.m.i., come emerge dalle considerazioni dettagliate nella Relazione conclusiva del Responsabile del Procedimento datata 24.11.2016 (**Allegato A**).

**Ritenuto, pertanto che**, per tutte le valutazioni, considerazioni e motivazioni svolte in sede di istruttoria di Conferenza dei Servizi (**Allegato B**) sopra richiamate e dettagliate nella Relazione del

Responsabile del Procedimento di VIA datata 24.11.2016 (**Allegato A**), non sussistono i presupposti di compatibilità ambientale sul progetto presentato e per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per il Progetto di "*Discarica per rifiuti non pericolosi, localizzata in località Valchiesa nel Comune di Alice Castello (VC)*", come presentato con istanza in data 10.12.2015 ed integrato in data 17.03.2016, 18.07.2016 e 16.08.2016 dalla Ditta VALCHIESA AMBIENTE srl con sede in Chieri (TO) Piazza Dante n.11, per tutte le motivazioni dettagliatamente elencate nella nota n.29370 del 12.10.2016, quale preavviso di rigetto dell'istanza ai sensi dell'art.10 bis della Legge n.2412/90 e s.m.i.

**Visti:**

- i verbali delle riunioni di Conferenza dei Servizi;
- la L.R. n.40 del 14.12.1998 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*", e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152/2006, e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*";
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*".

**Dato atto** che è stato ottemperato al disposto di cui all' art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, come evincesi dal documento inserito nella presente deliberazione.

**DETERMINA**

1) Di rendere giudizio negativo di compatibilità ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n.40/98, relativamente al Progetto di "*Discarica per rifiuti non pericolosi, localizzata in località Valchiesa nel Comune di Alice Castello (VC)*", come presentato con istanza in data 10.12.2015 ed integrato in data 17.03.2016, 18.07.2016 e 16.08.2016 dalla Ditta VALCHIESA AMBIENTE srl con sede in Chieri (TO) Piazza Dante n.11, e di negare il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale, per tutte le motivazioni e considerazioni nelle premesse richiamate e riportate, e analiticamente e motivatamente indicate nella nota n.29370 del 12.10.2016 (**Allegato C**) di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di compatibilità ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale, in conformità con le prevalenti risultanze della Conferenza dei Servizi (**Allegato sub B**).

2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia del presente Provvedimento, ai sensi dell'art.12 comma 8 della L.R. n.40/98, sarà inviata alla Ditta Proponente il progetto e a tutti gli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento.

Il presente Provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.12 comma 8 della L.R. n.40/98, e depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Regione Piemonte e presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli, ai sensi dell'art.6 comma 5 e dell'art.19 comma 1 della stessa Legge Regionale. (Omissis).

Allegato A (Omissis), Allegato B (Omissis), Allegato C (Omissis), Allegato D (Omissis), Allegato E (Omissis).

Firmato, la Dirigente dell'Area Territorio, Arch. Caterina Silva.